

# Rassegna Stampa

13/04/2023

---

## AGRICOLTURA

# Vertice fra Regioni sull'emergenza siccità

---

PAVIA

---

Livello delle acque del lago di Garda, ai minimi storici per la stagione a causa della siccità, e necessità di irrigare i campi per salvaguardare la produzione agricola: sono questi i due temi affrontati in un incontro interregionale a cui hanno partecipato Regione Lombardia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, i rappresentanti delle comunità del Garda, Aipo (ovvero l'agenzia interregionale per il Po), Anbi (l'Associazione

che rappresenta i dodici consorzi lombardi di bonifica e di irrigazione della Lombardia) e il Consorzio del Mincio, decidendo un monitoraggio continuo della situazione. Il Consorzio del Mincio e Aipo hanno presentato un programma per l'avvio della stagione irrigua con portate ridotte per salvare una stagione agricola che, se non arriveranno piogge abbondanti, sarà problematica ancora più dello scorso anno, secondo le stime della Regione.—

---

GLI APPUNTAMENTI

# Pavia Capitale della cultura d'impresa il calendario degli eventi di aprile

PAVIA

La nomina di Pavia Capitale della cultura d'impresa 2023 ha significato, per il territorio pavese, un'occasione unica per sviluppare progettualità condivise tra pubblico e privato, raccogliere sfide, realizzare idee e stringere, attorno ad Assolombarda, tutte le forze positive del cambiamento, della sostenibilità, del rinnovamento e della

cultura. Il progetto, che si snoderà con eventi per tutto il 2023, evoca le grandi tradizioni industriali del territorio e le loro radici nella connessione tra cultura ed economia, che fecero di Pavia un attore fondamentale del miracolo italiano del dopoguerra. Per tutto il 2023 Assolombarda ha programmato, sul tema della cultura d'impresa, una serie di eventi. Il 14 aprile, alle 11.30 al teatro So-



Il taglio del nastro dell'evento inaugurale di Pavia capitale

ciale di Stradella per l'incontro "Dalla Supernova Necchi all'industria pavese 4.0", in collaborazione con Pavia Sviluppo. Il 17 aprile, alle 10 nell'aula Volta dell'Università di Pavia, sarà la volta dell'inaugurazione del master in gestione innovativa dell'arte, finanza, marketing, strategia. Il 19 aprile nella sede di Assolombarda, "Vittorio Necchi a Pavia", in collaborazione con il Comune di Pavia e la Camera di Commercio. Ricco il calendario degli eventi prevede: domani alle 11.30 al Teatro sociale di Stradella l'incontro dal titolo "Dalla Supernova Necchi all'industria pavese 4.0". Il 17 aprile si torna all'Università di Pavia, con l'inaugurazione del master in gestione in-

novativa arte, finanza, marketing e strategia" (ore 10). Il 19 aprile invece, alle 17 ci sarà la rassegna cinematografica "Steamiamoci" al cinema Politeama di Pavia. Alla mattina, sempre lo stesso giorno, Assolombarda Pavia presenta all'auditorium Necchi la rassegna "Vittorio Necchi a Pavia", in collaborazione con Camera di Commercio e Comune. Il 21 aprile, alle 9, a palazzo San Felice a Pavia ci sarà "Talento&Equità", in collaborazione con l'Università di Pavia. L'ultimo appuntamento per il mese di aprile è per il 28. Ancora Pavia, ancora il cinema teatro Politeama dove si torna a parlare dell'industria pavese, dalla Necchi ai giorni nostri. —

IL PROCESSO

## Appalto calore, assolto l'ex manager Asm «Non ha condizionato»

PAVIA

Pietro Antoniazzi, ex direttore amministrativo dell'Asm di Pavia, è stato assolto dalle accuse di peculato e turbativa d'asta per aver manipolato gli appalti per la gestione calore. La sentenza è stata pronunciata ieri pomeriggio in tribunale a Pavia. «Antoniazzi era a processo con sei capi d'imputazione - spiega il suo avvocato, Giovanni Caly -. Da due capi di imputazione è stato assolto per mancanza di prove, dagli altri per prescrizione dei termini. Una sentenza che ci soddisfa, dimostrando l'estraneità di Antoniazzi in questa vicenda».

L'accusa secondo la procura di Pavia era quella di aver condizionato la gara per la gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici di Pavia e nella presunta distrazione di 250 mila euro dalle casse di Asm. In particolare, sempre se-

condo l'accusa, Antoniazzi sarebbe stato presente a una riunione in cui sarebbero stati stretti accordi in relazione alla gestione calore e ci sarebbe anche la sua sigla su un contratto al centro dell'inchiesta della procura.

In un altro filone di questa inchiesta era arrivata poche settimane fa un'assoluzione in appello per altri tre imputati «perché il fatto non sussiste». Si tratta di Claudio Tedesi, 61 anni, residente a Binasco, all'epoca dei fatti direttore generale di Asm Pavia. Assolti anche gli imprenditori Bruno Silvestrini, 78 anni, di Pavia e amministratore delegato della società E.T.I a cui era stato affidato l'incarico di sostituzione degli impianti di riscaldamento, così come Gabriele Felappi, imprenditore 50enne di Piancamuno (Brescia) e amministratore delegato della società Antas Srl.—

S.BAR.

Borgarello, il sindaco uscente passa il timone ad Alberta Samuele che domani presenta la squadra. «Pavia? Vorrei, ma non ho tempo»

## Lamberti non si candida dopo due mandati «Tante le cose fatte e il merito è di tutti»

### VERSO LE ELEZIONI

BORGARELLO

**N**icola Lamberti, sindaco per due mandati, non si ricandida alla guida di questo centro di circa 2.800 abitanti. Passa il testimone ad Alberta Samuele, ora consigliera comunale, che domani sera, alle 21, a Villa Mezzabarba, presenterà la squadra della lista Progetto civico. Squadra che comunque potrà contare sulla presenza del sindaco uscente e dell'assessora Laura Baronchelli, altro nome di peso del gruppo che si sta preparando ad affrontare le elezioni del 14 e 15 maggio. Lamberti declina anche l'invito a candidarsi a sindaco di Pavia. Almeno per que-

sto giro. Lascia infatti aperto uno spiraglio per le elezioni del 2029.

«Ho riflettuto parecchio – ammette –. Mi farebbe piacere, ma sono in una fase molto delicata del mio lavoro al quale, in questo momento, mi devo dedicare con il massimo impegno. Inoltre non potrei azzerare uno spazio importante che è quello della famiglia. Fare il sindaco di Pavia richiede una disponibilità di tempo che ora non possiedo, anche se il desiderio di provare è fortissimo. Perché se tanto si è potuto realizzare a Borgarello, molto si potrebbe fare in una città che ha 25 volte gli abitanti di Borgarello e quindi un potenziale immenso. Sono convinto che l'esperienza svolta finora è replicabile ovunque».

Un'esperienza amministra-

tiva che ha tratto la propria linfa dalla partecipazione attiva dei cittadini. «Gli abitanti di un Comune costituiscono la sua vera ricchezza e sono il suo vero valore. I risultati ottenuti non dipendono dall'eccezionalità delle singole persone, ma dalla forza collettiva della gente. Ne sono sempre stato convinto e l'aver dimostrato quanto conta il contributo di ciascun cittadino è il risultato più bello raggiunto. Io non ho nessun merito. È importante che le persone capiscano che mettere a disposizione il proprio tempo funziona e più cittadini sono disponibili e più è piccolo il contributo richiesto», spiega Lamberti che, in questi dieci anni, si è battuto contro il centro commerciale, evitando la realizzazione di un insediamento «che avreb-



Un sorridente Nicola Lamberti, sindaco per due mandati

be devastato il territorio», è riuscito ad acquisire Villa Mezzabarba, «prezioso patrimonio storico e architettonico ora di proprietà del Comune», ha realizzato la nuova scuola elementare, messo in sicurezza tratti del centro storico con autobloccanti al posto dell'asfalto, riqualificato l'Alzaia, installato impianti fotovoltaici, fatto posizionare il semaforo sull'ex statale 35, realizzato ciclabili e dossi, collocate nuove telecamere e rifatto l'impianto di illuminazione.

Senza dimenticare il chiosco all'ingresso del paese,

«luogo di socializzazione e cultura».

«Sono alcune delle opere portate a termine grazie ad un gruppo splendido», sostiene Lamberti che, della candidata sindaca Alberta Samuele, dice: «Non ci sarebbe potuto essere candidato migliore. Si tratta di un dono enorme che sarebbe opportuno cogliere perché, in tutto questo tempo, ha sempre rispettato i valori della lista che sono quelli del servizio puro. Sono quindi felice che sia disposta ad offrire cinque anni della sua vita al paese». —

STEFANIA PRATO

---

**SABATO** scadranno i termini per presentare le liste, per le elezioni comunali del 14 e 15 maggio

# Si vota, tra sorprese e certezze

*In Lomellina bisognerà scegliere il sindaco a Castello d'Agogna, Alagna e Nicorvo*

>> **Davide Maniaci** [informatore@ievve.com](mailto:informatore@ievve.com)

---

**CASTELLO D'AGOGNA** – Il fatto che nessuno, o quasi, voglia più sobbarcarsi l'onere di fare il sindaco di un piccolo paese è testimoniato dai numeri. Le elezioni comunali saranno domenica 14 e lunedì 15 maggio, e in Lomellina si vota in tre Comuni. Il più "grande" è Castello d'Agogna, circa mille abitanti. Poi ci sono Alagna (800) e Nicorvo, 275. Ecco, qui un lustro fa i candidati erano addirittura cinque. Adesso saranno probabilmente tre. «Probabilmente» perché la presentazione delle liste scadrà sabato, e le sorprese dell'ultimo minuto non sono da escludere. Sui tre contendenti, solo uno vive in paese, il sindaco Michele Ratti. Le altre due sono liste senza speranze di vincere.

Semmai, il personaggio più interessante che spunta in questa tornata elettorale è l'ex vicepresidente della provincia, Daniela Bio. Mortarese, restauratrice architettonica di professione, non siede più sugli scranni provinciali. La legge impone che per avere un ruolo in Provincia, tu debba essere consigliere comunale. Bio sarà candidata a Castello d'Agogna nella civica del primo cittadino uscente William Grivel.

Quest'ultimo riprende il nome della squadra con cui vinse cinque anni fa, "La torre civica più concreta", in riferimento alla vecchia "Torre civica" del padre Antonello, sindaco storico. «Ritengo – le parole di Grivel – di aver fatto un buon lavoro, e vorrei portarlo a termine. Porto con me Daniela Bio per vari motivi. Secondo me il suo lavoro in Provincia è stato egregio, e mi piacerebbe che potesse proseguirlo. Inoltre ha forti legami con



**Daniela Bio**

Castello d'Agogna e una competenza fuori discussione». Insomma, non è una proposta velleitaria, secondo Grivel. Il nome di Daniela Bio, esponente di Forza Italia, ha comunque creato qualche mugugno in paese. Grivel farà i conti con Grande Nord, onnipresente. La confederazione rappresentata a Vigevano da Enrico Chiapparoli lancia Michele Rossi. Vive a Gambolò, attualmente è consigliere comunale di minoranza a



**William Grivel**

Gambarana. «Siccome la legge – conclude Grivel – impone il quorum del 40 per cento in caso di lista unica, a me va benissimo che ci sia un contendente». L'unica sfida vera sarà ad Alagna. Riccardo Ferrari, medico, sette mandati totali, va in pensione. Non può ricandidarsi, non farà parte di nessuno schieramento e passa il testimone al vicesindaco Giancarlo Sacchi, che si candida con l'assessore uscente Ste-



**Michele Ratti**

fano Sedino con la civica "Impegno per Alagna". Dall'altra parte c'è Renato Lavezzi: il suo gruppo fa opposizione da tanto tempo. Ritenta con un nuovo nome ("Insieme per Alagna"), una squadra rinnovata e tanto entusiasmo, dopo la sconfitta del 2013. Poi c'è Nicorvo, minuscolo ma vivace. Nel 2018 erano in cinque, nel '13 addirittura in sette. Michele Ratti, sindaco che pare piacere a tutti, cambia nome della civi-

ca ("Nicorvo in Comune", ora) e riesce a prendere con sé anche Roberto Marinone, che lo aveva sfidato alla precedente tornata. L'avversario è ancora Grande Nord, con Enrico Bocca Corsico Piccolini. Vigevanese, aveva presieduto Asm Energia. In lista (sia qui sia a Castello d'Agogna) ci sono anche Carmen Rodolfo e Cristina Sironi, già consiglieri comunali a Vigevano. Sempre cinque anni fa si presentò a Nicorvo (voti: zero) una lista composta da guardie carcerarie, per via di una legge discutibile che permette di avere ferie aggiuntive in caso di campagna elettorale. Il loro programma era copincollato da chissadove, e prevedeva... il porto. Ecco, nei giorni scorsi in municipio a Nicorvo sono arrivate telefonate da parte di soggetti sconosciuti che chiedevano informazioni. Forse ci ri-proveranno.

## Quattro giorni di incontri e percorsi Da oggi la «WaterWeek» di Uniacque

Una lectio magistralis del diplomatico Grammenos Mastrojeni è in programma, oggi pomeriggio al Teatro Donizetti, all'inaugurazione della «WaterWeek» 2023, la manifestazione nazionale ideata e promossa da Uniacque. L'incontro si aprirà, alle 17, con i saluti istituzionali; seguirà (ore 18,10) la lezione, un momento di approfondimento sulla risorsa idrica e le sue molteplici implicazioni. Alle 21, al Donizetti, lo spettacolo « Serata liquida. Nella speranza che scorra via bene» con Enrico Bertolino. Venerdì 14 aprile il convegno «WaterSeminar4», sei incontri, nelle sale del Donizetti, con autorevoli esperti e professionisti nazionali e internazionali del settore idrico. Ore 9,15, «Acqua e clima. Cambiamenti climatici: siccità e dissesto idrogeologico»; ore 9,30, «Acqua e transizione ecologica. Mitigazione vs adattamento»; «Acqua e salute. L'acqua ci è amica nella lotta alle pandemie e nella tutela della salute?»; ore 11,30-13, «Acqua e geopolitica. Il ruolo della risorsa idrica nello sviluppo delle comunità e nei conflitti»; «Acqua e tecnologia. Esperienze ed idee per il riciclo e il riuso»; «Acqua e cibo. Il ruolo dell'acqua nell'alimentazione». Nel pomeriggio, alle 15,30 al Donizetti, «WaterTalk», tavola rotonda «Dialoghi sull'acqua: voci a confronto sul futuro della risorsa», aperta al pubblico e alle scuole, con Telmo Pievani, filosofo, scrittore e divulgatore scientifico; Daniele Volpe, partnerships officer della Fao; Pierangelo Bertocchi, amministratore delegato di Uniacque; Aldo Colombi, amministratore delegato di Schneider Electric; Enrico Pezzoli, portavoce di WaterAlliance e presidente di Como Acqua; Andrea Clerici, capo divisione per finanziamenti, infrastrutture, energia e settore pubblico in Italia di Eib, European Investment Bank; Claudio Cecchinelli, responsabile focal point Bergamo città creativa per la gastronomia Unesco; modera la giornalista Alma Grandin, caposervizio al Tg1. Nel pomeriggio del 14 (ore 15, riservate ai partecipanti al «WaterSeminar4»), del 15 e del 16 aprile (ore 10 e ore 15, per tutti) due visite guidate, entrambe con ritrovo a Porta Sant'Alessandro, all'Acquedotto Magistrale e alla Fontana del Lantro in Città Alta: due itinerari diversi di circa due ore, con l'accompagnamento, in alcuni punti del percorso, delle performance musicali coordinate dal musicista Massimiliano Milesi. Il legame indissolubile tra acqua e civiltà è al centro della «WaterWeek» 2023, «Passione cultura», in collaborazione con Utilitalia, APE, Water Alliance, Università degli Studi di Bergamo, Acque Bresciane, Fondazione Teatro Donizetti e Associazione Culturale Guide Turistiche Città di Bergamo, con il patrocinio di Confservizi Lombardia, la partecipazione di Bergamo città creativa per la gastronomia Unesco, con il contributo di Confartigianato. Il progetto è stato finanziato dal Comune di Bergamo tramite il Bando contributi a sostegno di progetti per Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023. Gli incontri sono aperti a tutti e a ingresso gratuito previa registrazione. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: <https://www.uniacque.bg.it/waterweek/edizione-2023/>.

La Provincia di Como

## WaterTalk da oggi a Bergamo C'è Pezzoli

In occasione di WaterWeek 2023, in programma a Bergamo da oggi al 16 aprile, Uniacque presenta WaterTalk. La tavola rotonda aperta al pubblico, "Dialoghi sull'acqua: voci a confronto sul futuro della risorsa", si svolgerà venerdì 14 aprile alle 15.30 al Teatro Donizetti con ingresso gratuito, previa registrazione. Con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo dell'acqua e fare il punto della situazione idrica in un periodo di profonda incertezza, esperti e rappresentanti di rilievo del settore si confronteranno su possibili strategie, criticità reali, iniziative e progetti di miglioramenti dei servizi idrici in Europa e nel mondo. Sono previsti approfondimenti sulle politiche di risparmio, riuso e riciclo della risorsa, le buone pratiche di agricoltura, la transizione energetica e l'importanza dell'uso di soluzioni abilitate all'IoT e il ruolo dell'European Investment Bank a sostegno delle politiche di realizzazione delle infrastrutture idriche. Uno spazio importante sarà dedicato alla situazione idrica italiana. Sarà presente Enrico Pezzoli, portavoce di WaterAlliance e presidente di Como Acqua, dopo gli interventi di Pierangelo Bertocchi, ad Uniacque, Aldo Colombo, ad Schneider Electric, Maurizio Martina, vicedirettore Fao, Andrea Clerici, per Eib European Investment Bank, Alessandro Russo, presidente di Confservizi, Maria Teresa Manuelli, giornalista, Aldo Cristadoro, ad Intwig, Telmo Pievani, divulgatore scientifico, Claudio Cecchinelli, per Bergamo Città Creativa.